



CANONE IN RE MAGGIORE

Di Maria Rosaria Teni

Nei mulinelli che il sassolino
intesse con lo specchio di mare
negli zampilli della fresca fontana
nella penombra del verde fogliame

allora il mio spirito tace
s'acquieta e s'apre
alla brezza di vita

allora il mio sguardo pensoso
si disseta esitante
alla fonte del sogno

e non dispera del giorno
che lentamente si oscura
nel mistero della notte

e non paventa il rifugio
che assorbe il declino delle stelle
nel silenzio assordante
del notturno sonno senza sogni

